

Colonia Libera Italiana 1971

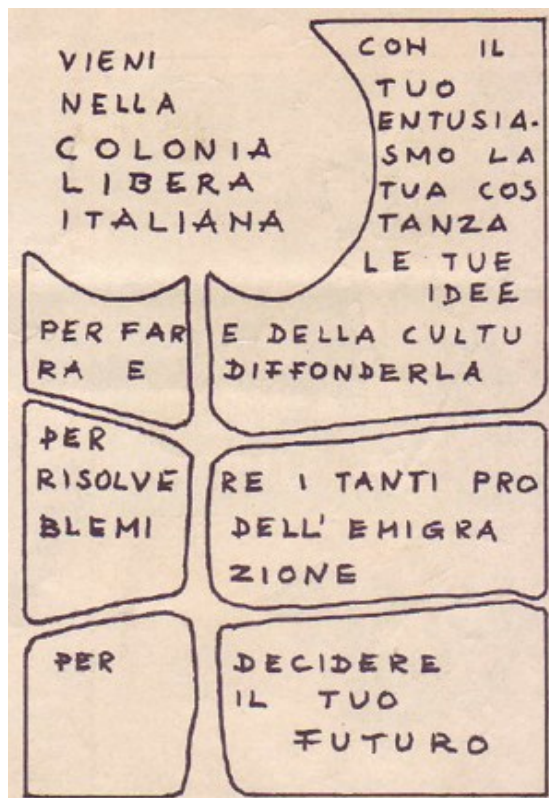
VIENI nella Colonia Libera Italiana

Nel 1930 ad opera di alcuni emigrati italiani, molti dei quali lontani dall'Italia per motivi politici, perché antifascisti, nasceva a Zurigo la prima Colonia Libera Italiana.

Col passare degli anni, altre Colonie Libere furono fondate che più tardi, per coordinare e sviluppare un'azione comune, si riunirono in una Federazione. Oggi, la Federazione delle Colonie Libere Italiane è composto di 120 associazioni.

L'articolo primo dello Statuto dice: «La Colonia Libera Italiana riunisce le persone che al disopra di ogni convinzione politica o confessionale, accettano come direttive generali gli ideali di libertà, di giustizia e di pace che hanno animato il Risorgimento nazionale e la Resistenza antifascista. L'Associazione si dichiara fedele alla lettera ed allo spirito della Costituzione della repubblica Italiana, come pure osservante alle leggi del paese ospitante».

Purtroppo, molti emigrati italiani non sanno esattamente cosa sia una Colonia Libera. Essa non è solo un'associazione che organizza feste da ballo, che rinnova il passaporto o procura il biglietto ferroviario con la riduzione. Essa è qualcosa di più. È un'associazione **democratica** perché il suo programma di attività viene presentato e discusso, approvato e realizzato dai suoi aderenti, attraverso assemblee, riunioni e nel libero confronto di idee e opinioni; **Indipendente**, perché non è soggetta ad alcun intervento o pressione esterna; **progressista**, perché appoggia le aspirazioni degli operai emigrati, ne tutela gli interessi generali e si batte per l'affermazione della loro dignità umana e sociale.



In questi momenti di lotta, in cui l'emigrazione richiede, con la revisione totale dell'accordo di emigrazione, il riconoscimento dei diritti civili e democratici è molto importante contare su una grande massa di emigrati. Una Colonia Libera più forte, vuol dire un impegno maggiore di tutti i suoi aderenti a sempre operare per il bene dell'emigrazione, per l'emancipazione di questa super sfruttata classe operaia. Per questo noi esortiamo tutti gli emigrati di iscriversi nella Colonia Libera Italiana della località in cui risiedono e dove la Colonia non ci fosse, chiediamo ai lavoratori democratici ad impegnarsi per fondarne una. La Federazione delle Colonie Libere italiane (Militärstrasse 109, 8004 Zurigo) darà a tutti i consigli e gli aiuti necessari, per il sorgere di una nuova Colonia. Tutti uniti, dunque, sotto il segno delle C.L.I. per un 1971 di lotta e di conquista.

Appello della
Federazione delle Colonie Libere Italiane
Zurigo 1971